

IN LOMBARDIA IL NATALE SOLIDALE DI OXFAM – “INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”

Per portare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dalle più gravi emergenze umanitarie del nostro tempo, fino al 24 dicembre sarà possibile farsi impacchettare i regali di Natale in tanti punti vendita della Lombardia in cambio di una donazione, che sosterrà la risposta di Oxfam per portare acqua pulita, cibo e beni di prima necessità in Paesi poverissimi e spesso colpiti da conflitti e dal cambiamento climatico

Coinvolti decine di volontari che saranno presenti negli store *Toys Center*, *Giochi Preziosi* e *Rinascenza* di Milano, Brescia, Pavia, Crema e Lecco

A Milano in partenza la campagna [“Before&After - L’impatto umano nella sua forma peggiore”](#), in aiuto della popolazione di Gaza

L’emergenza e l’intervento di Oxfam a Gaza - Foto ([link](#) - [link](#)) e in Africa orientale - Foto ([link](#) - [link](#)) – Campagna “Before&After” - Foto ([link](#))

Milano, 2 dicembre 2025 _Torna anche quest’anno in Lombardia, il Natale solidale di Oxfam Italia con l’iniziativa *Incarta il presente, regala un futuro*.

Fino al 24 dicembre sarà possibile, in tanti store, sostenere la risposta di Oxfam nelle più gravi emergenze umanitarie del mondo causate da conflitti e crisi climatica, che senza interventi e aiuti immediati rischiano di trasformarsi in vere e proprie catastrofi.

Per tutto il periodo natalizio decine di volontari e dialogatori di Oxfam saranno infatti presenti nei punti vendita *Toys Center*, *Giochi Preziosi* e *Rinascenza* - di Milano, Brescia, Pavia, Crema e Lecco - per impacchettare i regali dei clienti in cambio di una piccola offerta, che contribuirà ad assicurare acqua pulita, servizi igienico-sanitari, cibo e beni di prima necessità a migliaia di persone.

Gaza: in aiuto di oltre 1,5 milioni di sfollati allo stremo con l’arrivo dell’inverno

A Gaza, a quasi 1 mese dall’inizio del cessate il fuoco, oltre 1,5 milioni di sfollati sopravvivono in rifugi di fortuna e aree sovraffollate che si stanno allagando con l’arrivo della pioggia e dell’inverno, perchè gli impianti fognari e idrici - come buona parte delle infrastrutture e degli ospedali - sono andati distrutti o sono inservibili.

A vivere in queste condizioni disperate sono in gran parte donne e bambini rimasti senza una casa, acqua pulita, cibo e medicine. Costretti ad andare avanti in mezzo alle macerie e alla devastazione portate da un conflitto che, in oltre 2 anni, ha causato più di 69 mila vittime civili, distrutto o danneggiato l’81% di tutte le strutture e abitazioni della Striscia e il 77% della rete stradale.

Qui Oxfam, assieme a partner locali, è al lavoro ogni giorno per soccorrere la popolazione e dall’ottobre 2023 ha portato aiuti a oltre 1 milione di persone, distribuendo beni di prima necessità, acqua potabile, cibo, ripristinando impianti idrici e servizi igienico sanitari nei campi per sfollati.

Una risposta che si intensificherà nei prossimi mesi e che questo Natale si può sostenere anche on line o semplicemente passeggiando nella propria città.

A Milano in partenza la campagna [“Before&After – L’impatto umano nella sua forma peggiore”](#), realizzata grazie al contributo di “Karen Film”. La campagna utilizza le immagini satellitari del “prima e dopo” per mostrare l’impatto più rapido e brutale che l’uomo può imprimere sulla terra: quello della guerra.

Per fare una donazione basterà visitare il [sito di Oxfam](#), accessibile anche attraverso i QR Code presenti sulle [affissioni](#), che mostrano Gaza prima e dopo il conflitto iniziato il 7 ottobre 2023.

Etiopia: a fianco delle comunità colpite da guerra e crisi climatica

L’Etiopia è tra i 10 Paesi al mondo più colpiti dall’alternarsi di inondazioni e siccità, che negli ultimi anni hanno portato a un aumento esponenziale del numero di sfollati e alla perdita dei raccolti. In un Paese dove gran parte della popolazione vive di agricoltura e allevamento, le conseguenze della crisi climatica sono drammatiche: **oltre 10 milioni di persone soffrono di malnutrizione, tra cui tantissimi bambini sotto i 5 anni; buona parte della popolazione non ha accesso all’acqua potabile.** Una crisi umanitaria che colpisce soprattutto **4 milioni di sfollati interni e gli oltre 820 mila rifugiati**, tra cui moltissimi in fuga dal Sud Sudan dove guerra, inondazioni, povertà e epidemie hanno messo in ginocchio milioni di persone.

Per fronteggiare l’emergenza, **gli operatori di Oxfam lavorano per portare acqua pulita e servizi igienici in 7 campi profughi dell’Etiopia occidentale, dove vivono oltre 380 mila rifugiati, tra cui tantissime madri con figli piccoli.** In tutto il Paese sostiene milioni di persone, soprattutto delle comunità di sfollati e di quelle più vulnerabili nel Tigray e nell’Amhara, fornendo gli strumenti e la formazione necessari a coltivare e produrre il cibo per scongiurare l’incubo della carestia.

Dove trovare i volontari di Oxfam

- A Milano, presso i punti vendita: **Rinascenza** della Galleria Duomo; **Giochi Preziosi** presso il centro commerciale “Merlata Bloom Milano”; **Toys** di via Italia presso il centro commerciale “Il Globo” a Busnago.
- A Brescia, presso il punto vendita **Toys** di via Zette a Salò.
- A Pavia, presso il punto vendita **Toys** della strada statale dei Giovi a San Martino Siccomario.
- A Crema, presso il punto vendita **Toys** all’angolo tra via Primo maggio e via Bambini del mondo.
- A Lecco, presso il punto vendita **Toys** di Corso Carlo Alberto.

“Nel mondo in questo momento milioni di persone dipendono interamente dagli aiuti umanitari per sopravvivere e Oxfam è al loro fianco ogni giorno per garantirgli un presente e un futuro dignitosi – spiega Ilaria D’Amico, ambasciatrice di Oxfam Italia – Per questo anche un piccolo gesto può fare la differenza”.

“Con un’offerta di 5 euro, ad esempio, potremo garantire a una famiglia acqua pulita per bere, cucinare, lavarsi per 10 giorni. – aggiunge Pierluigi Fabiano, responsabile del progetto per Oxfam Italia – Questo Natale facciamo appello alla solidarietà di tutti, perché solo insieme possiamo contribuire a cambiare le cose”.

Grazie al sostegno di **Lavazza Group**, infine, a tutti coloro che decideranno di fare incartare il proprio regalo di Natale dai volontari di Oxfam, sarà regalata una confezione di caffè.

Fino al 24 dicembre è sempre possibile dare il proprio contributo al lavoro di Oxfam, candidandosi anche come volontario su <https://www.oxfamitalia.org/regalaunfuturo/>

Ufficio stampa Oxfam Italia

David Mattesini – 349.4417723 – david.mattesini@oxfam.it